

BARBARA MANFREDINI\*



# Introduzione

“*Conosci i nostri castelli e le nostre città fortificate*”? è il titolo di una serie di seminari itineranti in tutto il territorio provinciale, che promuove il circuito delle “Città murate e castellate”, creando momenti di approfondimento storico-culturale attorno al tema, alla presenza di qualificati relatori e studiosi.

Il progetto denominato “Città Murate e Castellate” nasce nel 2001, per concorde volontà della Provincia di Cremona, dell’ex Azienda di Promozione Turistica del Cremonese, dei Comuni e delle Associazioni Pro Loco di Crema, Pizzighettone e Soncino e il Gruppo Volontari Mura di Pizzighettone.

La finalità del progetto di promozione territoriale fu quello di valorizzare, in chiave di sviluppo turistico unitario, le strutture architettoniche difensive, di cui sono ancora dotate le località predette.

La realizzazione del programma è affidata ancora oggi ad un gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti degli enti locali, pro loco e associazioni operanti nelle realtà aderenti e che si avvale della collaborazione dell’Istituto Italiano dei Castelli e del Sistema Turistico Po di Lombardia.

Le iniziative sono moltissime da quelle editoriali alla partecipazione a fiere del settore, alla produzione di offerte turistiche e in particolare si rivolgono al turismo scolastico e culturale.

Il circuito Città Murate si presenta al pubblico con le Giornate Italiane dei Castelli, a cadenza annuale, con convegni e mostre di settore, visite guidate, laboratori e animazioni nei territori delle realtà aderenti.

Nel 2002, nella consapevolezza che il cicloturismo rappresenti un segmento di alta qualità promozionale per il miglior apprezzamento di queste emergenze storico-artistiche nel contesto del loro spazio ambientale, viene inaugurata la pista ciclabile delle Città Murate.

La valorizzazione dell’intero progetto prevede la sistematica presenza ad imprescindibili eventi fieristici, principalmente la BIT, la Borsa del Turismo a Milano e la BTS a Genova, dove, oltre ad una vastissima utenza potenziale in termini di pubblico, si realizza il fondamentale incontro con operatori turistici disposti ad acquisire *proposte di visita* che il circuito delle Città Murate, in collaborazione con gli operatori locali (agenzie viaggio, guide turistiche, ristoratori, centri naturalistici ed agrituristici, laboratori di ricreazione storico – culturale ed artigianale) offre a completamento delle proprie iniziative.

Il circuito si sviluppa nel tempo con nuove adesioni di realtà fortificate, di cui oggi fan parte i Comuni di Crema, Soncino, Pizzighettone, Pandino, Torre de’ Picenardi, San Giovanni in Croce, Casteldidone, Tornata, Scandolara Ravara (fr. Castelponzone).

I Seminari itineranti rappresentano, quindi, l’evoluzione della promozione di tale rete, grazie alla partnership con l’Archivio di Stato di Cremona, il Servizio sviluppo e Promozione Turistica della Provincia di Cremona, Istituto Italiano dei Castelli, Comuni, ricercatori, studiosi, che intende diffondere la conoscenza delle realtà fortificate e medievali.

Per quanto riguarda, nello specifico, il seminario tenutosi a Crema “*La cartogra-*

*fia e le difese cremasche*”, di cui seguono i contributi, si è strutturato un percorso che ha portato alla lettura dei piccoli segni (documenti scritti, elementi architettonici, tradizione orale, opere artistiche, mappe) per ricordare e riscoprire sia le grandi gesta sia le tappe dello sviluppo delle differenti comunità locali. Il riferimento al contesto relativo alla geomorfologia locale è risultato fondamentale, in quanto anche l’elemento fluviale ha rappresentato sempre il confine naturale tra un feudo ed un altro, tra una situazione socio-economica ed un’altra totalmente differente.

Ciò ha impresso, infatti, dei segni evidenti nelle singole popolazioni; tracce che oggi si possono ammirare in fortificazioni ancora presenti, testi antichi, reperti e tradizioni popolari.

Si è voluto, quindi, evidenziare non solo la tecnica e l’architettura militare, ma l’interconnessione delle strutture fortificate con l’aspetto urbanistico, culturale e territoriale, declinati nelle conseguenti dinamiche sociali e di sviluppo di una determinata comunità, come quella cremasca, che vanta nobili origini ed un trascorso ricco di arte, cultura e storia militare.

---

\* Responsabile Servizio Sviluppo e Promozione Turistica – Provincia di Cremona